



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
02 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA, VIGILANZA ATERP,
ESPROPRI**

Assunto il 07/03/2025

Numero Registro Dipartimento 200

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3704 DEL 15/03/2025

Oggetto: ESPROPRIAZIONE BENI NECESSARI PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE IDRICA, SITO NEL COMUNE DI VERBICARO (CS) FOGLIO 22 PART. 561 E 704, DENOMINATO “ABATEMARCO 2”. DITTA BASICAL S.R.L.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Cod. Proposta 70557
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Cod. Proposta 70557
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTA la Legge Regionale 13.03.1996, n.7, recante "Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale", ed in particolare:

- l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- l'art. 30 relativo alla competenza e dai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
- l'art.1, comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n. 7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i., nonché ai contratti nazionali.

VISTI gli artt.16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i..

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 21.06.1999 n. 2661, recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n.29/93es.m.i."

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 354 del 21.06.1999, recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione".

VISTA la L.R. n. 34 del 12.08.2002 sul riordino delle funzioni amministrative regionali e locali.

VISTA la Legge Regionale n.8 del 04.02.2002.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 11.11.2006 n. 770, recante "Ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale" (art.7 della L.R.31/2002).

VISTA la D.G.R. n. 186 del 21.05.2019, recante "*D.G.R. n.63 del 15 febbraio 2019: struttura organizzativa della giunta regionale approvazione revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541/2015 e s.m.i. pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazioni delle relative fasce di rischio*".

VISTA la D.G.R. n. 512 del 31.10.2019, recante "*Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con D.G.R. n. 63/2019 e s.m.i. – Assegnazione dei Dirigenti*".

VISTA la D.G.R. n. 91 del 15.05.2020, avente ad oggetto "Struttura organizzativa della Giunta Regionale Approvazione modifiche alla Delibera di Giunta Regionale n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i."

VISTA la DGR n. 163 del 30.04.2022, "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale – Approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3".

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 665 del 14.12.2022 recante ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale – approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione del regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii".

VISTO, altresì, il Regolamento regionale n.9 del 07.11.2021, pubblicato sul BURC parte I n. 88 del 07.11.2021.

VISTO il Regolamento n. 12 del 14.12.2022" Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale".

VISTO il D.G.R. n. 751 del 27.12.2024, avente ad oggetto "Avviso di selezione, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 165/2001, per il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici pubblicato sul sito web istituzionale il 2 dicembre 2024.

VISTO il D.P.G.R. n. 77 del 27.12.2024, con il quale è stato conferito l'incarico all'ing. Claudio Moroni di Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture e Lavori Pubblici".

VISTO il D.D.G.n.15404 del 31.10.2024, con il quale è stato conferito, nelle more dell'espletamento delle procedure previste, all'ing. Francesco Tarsia, dell'UOA "Opere Pubbliche e Resilienza del Territorio", afferente al Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, sulla base della vigente struttura organizzativa, di cui al RR n. 11/2024, è articolata al proprio interno nei settori n.1 "Interventi a Difesa del Suolo" e n. 2 "Lavori Pubblici Politiche di Edilizia Abitativa – Vigilanza Aterp–Espropri".

VISTO il D.D.G. n.7898 del 07.06.2024, con il quale è stato conferito, nelle more dell'espletamento delle procedure previste, all'ing. Francesco Tarsia, l'incarico di reggenza del Settore n.4 "Lavori Pubblici, Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza Aterp, Espropri".

VISTO il D.D. n. 26529 del 14.11.2023 con quale si individua il geom. Guerino Cordiale quale Responsabile del Procedimento in materia di esproprio.

VISTO il decreto n. 13421 del 30.10.2019 del Dipartimento Sviluppo Economico – Attività Produttive (SEAP) – Settore 5, avente per oggetto "Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte idrica, sito nei Comuni di Grisolia e Verbicaro, denominato "Abatemarco 2" – Proponente Eneridro Srl, che approva il progetto definitivo, disponendo l'apposizione del **vincolo preordinato all'esproprio** e dichiara la pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 – comma 1 – del Decreto Legislativo n. 387/2003.

VISTI, gli avvisi di ricevimento delle raccomandate o le relate di notifica delle comunicazioni inviate a cura della Società istante ai proprietari degli immobili interessati dall'opera, ex art. 17, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

VISTO il proprio decreto n. 7813 del 27.07.2020, per oggetto *"Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte idrica, denominato Abatemarco 2 – Società Eneridro Srl – Occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione delle aree site nei comuni di Grisolia (foglio 22 part. 46-48-49) e Verbicaro (foglio 22 part. 354-561), emesso ai sensi dell'art. 22-bis del T.U. sulle espropriazioni con determinazione urgente delle indennità di espropriazione.*

VISTO il proprio decreto n. 12410 del 26.11.2020, per oggetto *"Correzioni di errori materiali e conferma delle restanti parti del decreto dirigenziale n. 7813 del 27/07/2020 avente per oggetto "Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte idrica, denominato Abatemarco 2 – Società Eneridro Srl – Occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione delle aree site nei comuni di Grisolia (foglio 22 part. 46-48-49) e Verbicaro (foglio 22 part. 354-561);*

VISTO il proprio decreto n. 565 del 26.01.2021, avente ad oggetto: *"Ordinanza di deposito indennità di esproprio. Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte idrica, denominato Abatemarco 2, sito nei comuni di Grisolia (foglio 22 part.46-48-49) e Verbicaro (foglio 22 part.46 354-561)",* col quale è stato ordinato alla Eneridro Srl, promotore e beneficiario del procedimento, di effettuare il deposito, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro, delle indennità determinate con i sopra citato decreto n. 7813 del 27.07.2020 in favore delle ditte non concordatarie.

VISTO il decreto n. 8484 del 13.08.2021 del Settore 7 – Infrastrutture energetiche, fonti rinnovabili e non rinnovabili, del Dipartimento Tutela dell'Ambiente per oggetto *"Voltura a favore della Società Basical Srl dell'A.U. per la costruzione ed esercizio di impianto di produzione di energia elettrica da fonte idraulica denominato "Abatemarco 2" con relative opere di connessione nei comuni di Verbicaro – Grisolia (CS) rilasciata con D.D.G. n° 13421 del 30.1.2019".*

VISTI i verbali di immissione in possesso e di accertamento dello stato di consistenza trasmessi dalla Società promotrice e beneficiaria del procedimento “Eneridro Srl”, con i quali è stato eseguito il sopra citato decreto n. 7813 del 27.07.2020.

DATO ATTO che l'immissione in possesso, condizione sospensiva di cui all'art. 23, comma 1, lettera f), del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., è già intervenuta nelle date indicate nel sopra citato Piano particellare descrittivo, allegato al presente atto, in corrispondenza di ciascuna particella da espropriare e che, in detta sede, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del T.U. sulle espropriazioni, si è proceduto a redigere lo stato di consistenza dei beni occupati contestualmente al verbale di immissione in possesso.

VISTA la nota trasmessa a mezzo Pec del 04.02.2022, con cui la “Eneridro Srl” e la “Basical Srl”, hanno richiesto l'emissione del decreto di espropriazione, trasmettendo:

- Elenco ditte;
- Piano particellare catastale;
- Copia richiesta apertura depositi MEF e relativi bonifici;
- Decreto dirigenziale 8484 del 13.08.2021 (autorizzazione voltura).

CONSIDERATO che con nota prot. 246106 del 25.05.2022, questo Settore, ha comunicato alla ditta Eneridro Srl, che la richiesta di emissione del decreto di esproprio necessita l'autorizzazione definitiva di verifica esistenza uso civico da parte del Dipartimento Agricoltura e Risorse Alimentari, già espressosi con “l'Autorizzazione provvisoria avvio lavori su terreni in corso di verifica esistenza uso civico” in data 13.03.2020 prot. 108579.

VISTO il Decreto n. 15649 del 08.11.2024, del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale, per oggetto “Accertamento della sussistenza del gravame di uso civico sui terreni in agro del Comune di Verbicaro (CS) individuati catastalmente al foglio di mappa n. 22 particelle nn 357, 356, 577, 578, 309, 306, 307, 388, 301, 300, 299, 294, 296, 298, 416, 379, 378, 365, 362, 367, 363, 361, 360, 347, **354, 561**; al foglio n. 23 particelle nn. 44, 15, 95, 16, 43, 12, 168, 93, 94, 9, 91, 90, 53, 42; al foglio n. 24 particelle nn. 839, 840, 604, 631, 914, 872, 873, 874, 870, 587, 588 – Verifica della delibera di Giunta Comunale n. 68 del 23/08/2024”, nel quale viene riportato che le particelle n. 587 e 588 foglio 24 del comune di Verbicaro (CS) non risultano gravate da uso civico.

VISTA la nota della “Basical Srl”, assunta al protocollo al n. 803962 del 23.12.2024, con la quale si chiede l'emissione del decreto di esproprio definitivo per i soli terreni ricadenti nel comune di Verbicaro (CS) meglio indicati nell'allegato elenco ditte.

VISTA la trasmissione da parte della “Basical Srl” della copia del deposito amministrativo presso la Ragioneria Territoriale di Catanzaro/Crotone posizione n. 1369914 di € 1.322,75 riguardante le part. 354(originaria)-561 del foglio 22 del comune di Verbicaro, assunta al protocollo n. 50123 del 24.01.2025.

CONSIDERATO che le particelle interessate al foglio 22 del comune di Verbicaro (CS), sono la part. 561 di mq 1.080 e la part. 704 di mq 30 derivante dalla part. 354 a seguito di frazionamento del 09/11/2020 pratica n. CS0097413.

VISTO il piano particellare trasmesso, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, indicante le particelle interessate nel comune di Verbicaro (CS) gli intestatari dei terreni interessati dal presente atto; gli identificativi catastali dei terreni da espropriare; la superficie delle particelle da espropriare; gli identificativi delle particelle originarie, già oggetto dell'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione disposta con i sopra citato decreto n. 7813 del 27.07.2020, dalle quali hanno avuto origine, per frazionamento, le particelle da espropriare; gli estremi del decreto di occupazione d'urgenza che ha interessato ogni singola particella originaria; le date di immissione in possesso a seguito della emissione dei predetti decreti di occupazione d'urgenza ex art. 22-bis T.U.Es., indicate in corrispondenza di ciascuna

particella; gli importi delle indennità di espropriazione depositate; gli estremi dei relativi depositi definitivi costituiti presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro.

VISTI

- La planimetria generale catastale;
- Le visure storiche catastali.

DATO ATTO che:

- il termine di scadenza dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità di cui al sopra citato decreto n. n. 13421 del 30.10.2019, che per come disposto dall'art. 13, comma 4, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., è fissato in cinque anni decorrenti dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera;
- lo stesso è stato prorogato dal Dipartimento Sviluppo Economico con nota assunta al prot. 733669_2024, per altri quattro anni ai sensi del comma 5 del suddetto articolo e pertanto non è scaduto.

RITENUTO necessario, in ragione di quanto sopra, di dovere procedere all'espropriazione dei beni necessari alla realizzazione dell'impianto idroelettrico "Abatemarco 2", nel comune di Verbicaro (CS), di cui alla richiesta della Basical Srl, indicati e rappresentati nel Piano particellare descrittivo e nel Piano particellare grafico, allegati al presente atto e distinti in catasto al foglio 22 part.lla 561 e 704.

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss. mm. ii. "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità" ed in particolare l'art. 6, comma 9, secondo il quale per l'espropriazione finalizzata alla realizzazione di opere private, l'autorità espropriante è l'ente che emana il provvedimento dal quale deriva la dichiarazione di pubblica utilità.

RITENUTE soddisfatte le condizioni previste dall'art. 8 del D.P.R. n. 327/2001 per l'emanazione del decreto di esproprio.

CONSIDERATO che il presente atto contiene gli elementi previsti dal comma 1 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

CONSIDERATO che il presente atto non comporta assunzione di oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione e pertanto non deve contenere la dichiarazione prevista dall'art. 4 della Legge Regionale 23 dicembre 2011, n. 47.

A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative e su proposta del RUP,

DECRETA

- 1) Le premesse sono parti integranti del presente atto.
- 2) In favore della Basical S.r.l., è pronunciata l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà, dei beni immobili siti nei comuni di Verbicaro (CS), necessari per la realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte idrica, denominato "Abatemarco 2", individuati nell'allegato Piano particellare descrittivo e rappresentati nell'allegato Piano particellare grafico che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, distinte in catasto del comune di Verbicaro al foglio n. 22 part.lla n. 561 di mq 1.080 e n. 704 di mq 30.
- 3) Il presente decreto, sarà notificato ai proprietari, a cura della Basical Srl, promotrice e beneficiaria dell'espropriazione, nelle forme degli atti processuali civili, per come disposto dall'art. 23, comma 1, lett. g) del D.P.R. n. 327/2001.
- 4) Di dare atto che l'esecuzione del presente atto con l'immissione in possesso, condizione sospensiva di cui all'art. 23, comma 1, lettera f), del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., è già intervenuta per effetto dell'immissione in possesso a seguito della emissione del decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione n. 7815 del 27.07.2020, nelle date indicate a fianco di ciascun terreno

nell'allegato Piano particellare descrittivo di cui al precedente art. 2, con la redazione dei verbali di cui all'art. 24 dello stesso D.P.R. n. 327/2001.

- 5) Il presente provvedimento sarà, ai sensi dell'art. 23, commi 2 e 4, del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii., registrato, trascritto e volturato, senza indugio, presso i competenti Uffici, a cura della Basicall Srl.
- 6) Di trasmettere il presente decreto alla Basicall Srl.
- 7) di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- 8) di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Guerino Cordiale

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCO TARSIA

(con firma digitale)